



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.1

Oggetto: Inizio seduta. Minuto di raccoglimento in memoria dell'ex amministratore Prof. Vincenzo Risoli. Interrogazioni e interpellanze.

L'anno **Duemilasedici** addì **undici** del mese di **Febbraio**, alle ore **17,25**, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione **stra/ordinaria**, in **seduta pubblica**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del **Dott. Piero Francesco Vico**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Angelo Pellegrino**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	SI		10	Maria Silella		SI
2	Nicola Di Gerio	SI		11	Carminé Lo Prete	SI	
3	Girolamo Rubini		SI	12	Giuseppe Santagada	SI	
4	Piero Francesco Vico	SI		13	Ferdinando Laghi	SI	
5	Era Rocco	SI		14	Onofrio Massarotti	SI	
6	Peppino Pignataro	SI		15	Maria Antonietta Guaragna	SI	
7	Francesca Dorato	SI		16	Serafina Astorino	SI	
8	Serena Carrozzino		SI	17	Francesco Battaglia	SI	
9	Vincenzo Dario D'Atri	SI					

PRESENTI N.14

ASSENTI N.3

Constato il numero legale necessario per la validità della seduta, alle ore 17,25 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alle ore 17,28 al termine dell'appello, entra in aula il Consigliere Carrozzino per cui risultano presenti n.15 e assenti n.2 (Silella e Rubini)

Prima di passare alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno, il **Presidente Vico** chiede all'Assise di effettuare un minuto di raccoglimento in memoria dell'ex amministratore e già Vice Sindaco della Città di Castrovillari, Prof. Vincenzo Risoli, scomparso di recente.

Al termine del minuto di raccoglimento, il **Presidente Vico** dà la parola al Consigliere interrogante, **Maria Antonietta Guaragna -Castrovillari Città Viva-**, (delegata dal gruppo delle liste civiche) la quale illustra la interrogazione, acclarata in atti al protocollo generale del Comune al n.3304 del 10/02/2016 che, allegata sotto la lettera A), forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. L'interrogazione ha per oggetto la messa a norma, adeguamento ed aumento della capacità di abbanco della discarica comunale – Richiesta urgente di dati -

Risponde il **Sindaco Lo Polito**, il quale precisa che le preoccupazioni palesate dal gruppo non sono suffragate da niente se non da false concettture, precisando, inoltre, che la discarica viene messa in sicurezza senza aumento di capacità di abbanco e che il percolato, come già chiarito all'Arpacal, era stato smaltito regolarmente e non vi era alcuna contaminazione del territorio. Ribadisce la immediata disponibilità dell'Amministrazione comunale a chiudere la discarica qualora ci fosse la disponibilità economica di 800mila euro che attualmente non c'è. Chiarisce, inoltre, che i documenti non potevano essere momentaneamente reperiti, per come veniva richiesto, non per cattiva volontà dei funzionari ma perché essendo palazzo Calvosa interessato da un recupero che si sta concludendo, scaffali e suppellettili erano riuniti in modo tale che nessun documento poteva essere prelevato. Ma tra qualche giorno -precisa il Sindaco- i consiglieri potranno prelevare le carte poiché il palazzo verrà inaugurato e riaperto.

Il Consigliere interrogante, **Maria Antonietta Guaragna**, nella sua replica, si dichiara insoddisfatta della risposta avuta dal Sindaco, ribadendo la richiesta fatta ed augurandosi che siano rispettati i termini testè indicati dal Sindaco.

Si prende in considerazione la seconda interrogazione presentata sempre dalle liste civiche che viene illustrata dal Consigliere **Ferdinando Laghi -Solidarietà e Partecipazione-** (primo firmatario) acclarata in atti al protocollo n.3309 del 10/02/2016, che allegata sotto la lettera B) forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. L'interrogazione ha per oggetto la realizzazione di una centrale a biomassa. L'interrogante chiede notizie circa la specifica natura della Centrale a Biomassa che dovrebbe essere realizzata nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, e perché “preoccupati” -dichiara il Consigliere- per la salute dei cittadini in quanto l'impatto ambientale dell'impianto ricadrebbe pure su colture ed esistente. Precisa che l'interpellanza serve per verificare, prima di qualsiasi scelta da parte dell'Amministrazione, se c'è spazio per un cammino di valutazioni e riflessioni comune, e per abbassare quei toni troppo accessi e fortemente conflittuali in materia ambientale.

Risponde il **Sindaco Lo Polito**, il quale chiarisce che la realizzazione della centrale a biomassa non sarà realizzata nell'anno 2016 ma spostata al 2017 per svolgere una ulteriore valutazione complessiva dell'idea, bisognosa anche di un Piano Bosco ancora non presente ma necessario nel caso si intendesse utilizzare come combustibile il sottobosco, fermo l'interesse dell'Amministrazione di rendere energicamente autonoma la città.

Il Consigliere interrogante, **Ferdinando Laghi**, non si dichiara soddisfatto della risposta del Sindaco, precisando, comunque, che gli inceneritori provocano gravi danni alla salute ed all'ambiente. Conclude affermando che bisogna seguire l'autonomia energetica ricorrendo ad altre fonti.

Non essendovi altre interrogazioni ed interpellanze, il Presidente Vico passa alla discussione del secondo punto posto all'ordine del giorno.

Si dispone che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

IL SEGRETARIO

F.to - Angelo Pellegrino -

IL PRESIDENTE

F.to - Piero Francesco Vico -



Castrovillari, 9 febbraio 2016

Al Signor
Sindaco
Comune di

Castrovillari

Pec: protocollo@pec.comune.castrovillari.cs.it

Oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 45 del Regolamento Interno per la funzione deliberata del Consiglio Comunale: Progetto per l'intervento denominato: "Messa a norma, adeguamento ed aumento della capacità di abbando della discarica comunale". – Codice DARD07- nel Comune di Castrovillari (CS), relativo al II Atto Integrativo Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale per il territorio della Regione Calabria". Richiesta urgente di dati relativi a detta discarica.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Ferdinando Laghi e Giuseppe Santagada del gruppo Solidarietà e Partecipazione, Onofrio Massarotti e Maria Antonietta Guaragna del gruppo Castrovillari Città Viva e Sara Astorino del gruppo Castrovillari Solidale, propongono la seguente interrogazione:

premesso che

- sono in corso i lavori relativi al progetto in oggetto;
- la localizzazione di Campolescia, in c.da Dolcetti, quale sito di discarica, e i tentativi per riaprirla, già fatti da altre Amministrazioni, sono sempre stati osteggiati, negli anni, con grandi mobilitazioni popolari, dalle Associazioni di categoria degli agricoltori, dagli Imprenditori del settore, dalle Associazioni ambientaliste nazionali e locali e da tanti cittadini di Castrovillari, a motivo del suo negativo impatto sulla economia dell'area, basata sulla produzione agro-alimentare di qualità -primaria fonte di occupazione e reddito per tutto il comprensorio-, nonché della sua pericolosità per la salute umana (per il conferimento di rifiuti tal quali);

- uno dei problemi più gravi che la discarica ha determinato negli anni è costituito dalla produzione di percolato che ha rappresentato una fonte di spesa per le casse comunali, nonché un pericolo grave per la salute degli abitanti dell'area ma non solo, visto il concreto rischio di inquinamento delle catene alimentari che si concretizza con la fuoriuscita di percolato dall'alveo della discarica e l'inquinamento di terreni e falde d'acqua, segnatamente se in zona di produzione agro-alimentare e da zootecnia;
- la chiusura definitiva della discarica, invocata e perseguita da oltre un decennio dagli Operatori del settore agro-alimentare, nonché dalle Associazioni ambientaliste locali e nazionali, consentirebbe di risolvere definitivamente questo gravissimo problema, mentre, al contrario, la volontà dell'Amministrazione di riaprire la discarica continuerebbe a riproporlo;
- gli interroganti ritengono necessari e urgenti valutare i dati relativi alla produzione di percolato e ai relativi costi di smaltimento, riferiti agli anni compresi tra la chiusura forzata della discarica da parte dell'Ufficio del Commissario per l'Emergenza Ambientale nella Regione Calabria - 2003- e il 2015;
- tali informazioni, necessarie per svolgere compiutamente il lavoro di rappresentanti eletti dal Popolo, sono state richieste, con formale accesso agli atti del 4.01.2016 prot. n. 106 del 5.01.2016 a firma dei consiglieri Guaragna e Santagada, ma a distanza di oltre un mese gli Uffici comunali competenti non hanno fornito alcun dato;
- il Responsabile del Servizio competente, ing. Roberta Mari, con nota dell'1.02.2016 prot. n. 2515 ha comunicato *“che i dati richiesti sono attualmente archiviati nella sede di Palazzo Calvosa e quindi non accessibili”* rimandando, in pratica, a data da destinarsi la comunicazione degli stessi;
- gli interroganti hanno appreso dal Responsabile del Procedimento dei lavori di Palazzo Calvosa che l'immobile è sempre stato accessibile, anche nel periodo di restauro del portone d'ingresso del Palazzo, atteso che in tale frangente temporale è stato ripristinato un ingresso secondario;
- l'accessibilità a Palazzo Calvosa è testimoniata anche dal fatto che in più occasioni diversi uffici comunali hanno avuto necessità di prelevare atti e documenti ivi conservati;
- è importante ottenere i dati richiesti con urgenza, atteso anche il clima di allarme sociale presente in città a motivo delle iniziative di codesta Amministrazione;
- non è, inoltre, accettabile che informazioni richieste e dovute anche a privati cittadini, non vengano tempestivamente fornite a Consiglieri comunali in carica;

Tanto premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali

INTERROGANO

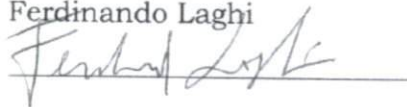
il sindaco per SAPERE

- quali iniziative intenda mettere in atto per colmare questo grave ed evidente “vulnus” ai diritti ed alle prerogative dei Consiglieri comunali;

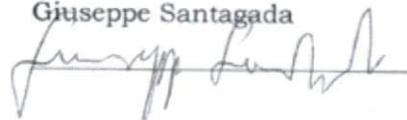
- in quale lasso di tempo ritenga di sanare la grave inadempienza segnalata con le iniziative banali e ovvie che la circostanza richiede.

I Consiglieri Comunali

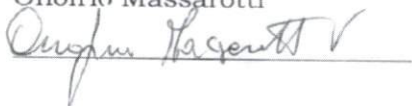
Ferdinando Laghi



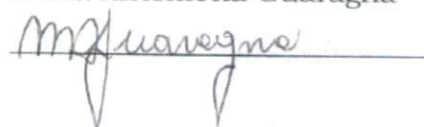
Giuseppe Santagada



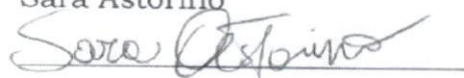
Onofrio Massarotti



Maria Antonietta Guaragna



Sara Astorino





Castrovillari, 9 febbraio 2016

Al Signor
Sindaco

Pec: protocollo@pec.comune.castrovillari.cs.it

Comune di Castrovillari

Oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 45 del Regolamento Interno per la funzione deliberate del Consiglio Comunale: Piano Triennale delle OO. PP. 2016-2018 ed Elenco Annuale LL. PP. 2016 - "Realizzazione di una centrale a biomassa"

I sottoscritti Consiglieri Comunali Ferdinando Laghi e Giuseppe Santagada del gruppo Solidarietà e Partecipazione, Onofrio Massarotti e Maria Antonietta Guaragna del gruppo Castrovillari Città Viva e Sara Astorino del gruppo Castrovillari Solidale, propongono la seguente interrogazione:

premesso che

- con atto deliberativo n. 57 del 15 ottobre 2015 la Giunta comunale di Castrovillari ha approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 ed Elenco Annuale dei LL. PP. 2016;
- in detto atto, nella scheda 3, al n. 5, viene riportata la "Realizzazione di una centrale a biomassa" di cui si indica il Responsabile del Procedimento, l'importo annuale (di 700.000 euro), l'importo totale (di 2.100.000 euro), nonché la positiva compatibilità urbanistica ed ambientale, per concludere con il periodo inizio dei lavori (II trimestre 2016) e fine degli stessi (IV trimestre 2016);
- tale opera è già stata fatta oggetto, da parte dei sottoscritti, di interrogazione nel Consiglio comunale del 30/12 u.s., senza aver ottenuto, tuttavia, alcuna concreta risposta ai quesiti proposti;
- la data di inizio dell'opera è ormai imminente;
- è necessario, in primo luogo, avere contezza di chi sia il Funzionario comunale delegato a seguire il procedimento (Responsabile Unico del Procedimento – RUP), nonché ottenere le necessarie informazioni atte a comprendere natura dell'opera e suoi scopi, attesa la grande preoccupazione degli interroganti in merito –in primo luogo per il rischio alla salute per i cittadini di Castrovillari e del comprensorio- essendo le centrali a biomasse, per loro natura, a rilevante impatto ambientale, ma anche per la inevitabile e negativa ricaduta che una centrale a biomasse avrebbe

sul tessuto economico dell'intera area, vocata e attiva nella produzione agro-alimentare di qualità.

Tanto premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali

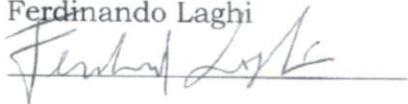
INTERROGANO

il sindaco per SAPERE

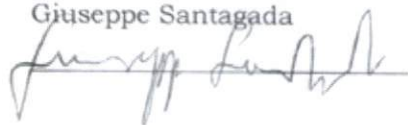
- quale sia effettivamente la specifica natura della centrale a biomasse in oggetto – cioè la definizione precisa del combustibile (biomasse liquide, solide, CSS, legno vergine, fanghi di depurazione, ecc.), nonché le modalità del suo approvvigionamento;
- se sia da ritenersi confermato, quale Responsabile del Procedimento, il Funzionario comunale riportato nella menzionata scheda 3;
- quale sia il luogo individuato per la collocazione di detta opera;
- chi, eventualmente, debba curarne la progettazione e la gestione;
- cosa abbia indotto codesta Amministrazione a optare per l'inserimento nel Piano Triennale di un progetto così potenzialmente pericoloso, prevedendo inoltre tempi di realizzazione così stringenti;
- se codesta Amministrazione non ritenga dunque, di procedere a depennare la criticabile scelta relativa alla realizzazione di una centrale a biomasse e orientarsi invece verso attività e opere di sicuro vantaggio per lo sviluppo della città e per la sicurezza dei suoi abitanti.

I Consiglieri Comunali

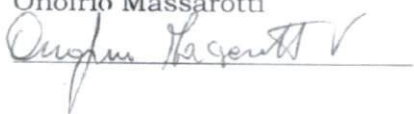
Ferdinando Laghi



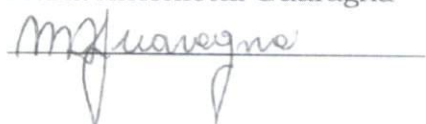
Giuseppe Santagada



Onofrio Massarotti



Maria Antonietta Guaragna



Sara Astorino



AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il
..... **15 FEB. 2016** ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data **15 FEB. 2016**, ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

— *Il Messo Comunale*
Caterina Donato

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì **15 FEB. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE

- Angelo Pellegrino -